

SABAUDIA, IL GIOVANE STRANIERO OCCULTÒ IL CADAVERE DI LINA DI NICOLÒ A MOLELLA

Due anni all'indiano

È STATO condannato a due anni, Singh Jeet, il 28enne di nazionalità indiana accusato di occultamento del cadavere di una donna di Latina. Il giudice per l'udienza preliminare Laura Matilde Campoli ha dunque accolto ieri la tesi accusatoria, sostenuta dal pubblico ministero Marco Giancristofaro, che al termine della sua requisitoria aveva formulato una richiesta di condanna a tre anni.

Il corpo di Lina Di Nicolò, 43enne

di Latina, scomparsa dal capoluogo nel mese di ottobre del 2009, era stato trovato a fine novembre nella frazione di Molella. Dopo circa due mesi di indagini, sulla scorta delle intercettazioni telefoniche, gli inquirenti erano riusciti a risalire all'identità dell'imputato e di un secondo uomo, connazionale di Singh, che è tuttora latitante. E proprio il presunto complice è sempre stato indicato dall'imputato, che si è dichiarato

innocente, come l'autore materiale dell'occultamento di cadavere. La difesa, sostenuta dall'avvocato Emanuele Vari, aveva chiesto ieri la scarcerazione di Singh, regolarmente in Italia, sulla scorta delle intercettazioni telefoniche generiche e sottolineando il fatto che l'uomo non fosse scappato. All'imputato è stato inoltre concesso il beneficio della sospensione della pena.

L.G.



La seduta durata cinque minuti: mamme soddisfatte

Scuola, Consiglio flash

Approvato il progetto per il nuovo polo a Montenero

È DURATO poco meno di cinque minuti il Consiglio comunale che si è tenuto l'altro ieri sera a San Felice Circeo. All'ordine del giorno c'era una sola proposta di delibera, avente come oggetto l'approvazione del progetto preliminare per i lavori di realizzazione di un polo scolastico a Borgo Montenero. La presenza di numerose mamme degli alunni delle scuole di San Felice Circeo nell'aula consiliare deve aver convinto la maggioranza guidata da Vincenzo Cerasoli a depotenziare a me-

sarebbero dovuti iniziare alle 21, ma in realtà il Consiglio è stato aperto solo dopo una riunione preliminare di tutti i consiglieri. In questa riunione le argomentazioni dei consiglieri di opposizione hanno portato la maggioranza a decidere l'eliminazione della par-

te riguardante il piano economico dell'opera dalla delibera, che poi in pochi minuti è stata approvata. Tutto questo, con grande soddisfazione delle mamme presenti, che al termine della seduta si sono trattenute a parlare con il consigliere d'opposizione Giuseppe Bianchi. Lo stesso consigliere che qualche mese fa,

nel corso della seduta di Consiglio comunale relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 aveva detto di ritenere che la volontà dei genitori fosse quella di far frequentare ai propri figli le scuole del centro storico. «Spero che la pressione delle mamme continui - aveva aggiunto - e che riesca

a scongiurare la costruzione del polo unico: la riqualificazione delle strutture già esistenti produrrebbe effetti sicuramente migliori. Se a Borgo Montenero c'è la necessità di ampliare l'attuale edificio scolastico, lo si faccia senza buttare a mare un patrimonio che tutti ci invidiano».

Cinzia Vastarella



La delibera passata col favore del Consiglio guidato dal sindaco Vincenzo Cerasoli

San Felice, i dubbi delle famiglie

Le proteste dei genitori prima della soluzione

Ombre sulle iscrizioni degli alunni

LE PROTESTE delle mamme degli alunni delle scuole di San Felice Circeo avevano allarmato non poco gli amministratori, alla vigilia della chiusura dello scorso anno scolastico. E per questo motivo i genitori erano stati invitati a visionare il progetto elaborato per la realizzazione del plesso unico a Borgo Montenero. Ma in Consiglio comunale l'altro ieri sera non si è parlato di tale progetto, bensì di quello elaborato dal Settore Lavori Pubblici dell'ente, e approvato

in via propedeutica con la deliberazione di Giunta comunale numero 188 lo scorso 21 luglio. Questo fatto ha generato non poche perplessità nelle combattive mamme, che chiedono ora di sapere dettagliatamente di cosa si sta discutendo.

Ma anche qualcos'altro andrebbe chiarito, secondo le madri degli alunni. Da quanto raccontato da loro stesse infatti sembrerebbe che la preside dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci abbia spinto

e convinto molti genitori ad iscriverne i loro figli direttamente nei plessi di Borgo Montenero. Dando così l'impressione di stare lavorando in favore dell'amministrazione, mentre dovrebbe mantenere un atteggiamento più neutrale. E tale sospetto, stando sempre a quello che dicono le mamme, sarebbe avvalorato dal fatto che il marito della dirigente scolastica spesso svolge la sua opera per il Comune.

C.V.

no con annessi locali per le attività fisiche. E per la realizzazione di tale progetto la proposta di delibera prevedeva una spesa di 8 milioni e 150 mila euro. Le mamme, preoccupate per le voci che da tempo circolano e che danno per certa l'intenzione dell'amministrazione guidata dal sindaco Vincenzo Cerasoli di vendere i due plessi scolastici esistenti nel centro storico, si sono presentate numerose all'assise. I lavori

PONTINIA

Viabilità a ostacoli, interviene Ramati

IL consigliere comunale dell'UDC Maurizio Ramati interviene nel discorso della messa in sicurezza degli incroci più pericolosi esistenti nel territorio di Pontinia.

Apprezza l'interessamento svolto dal sindaco Eligio Tombolillo nel sollecitare la realizzazione della rotatoria all'incrocio di Borgo Pasubio il cui progetto è fermo in Regione Lazio ormai da quattro anni mentre seguono a verificarsi piccoli e grossi incidenti proprio in quel punto strategico del traffico interprovinciale. Ma, detto questo, il consigliere intende ricordare all'amministrazione provinciale che, in zona, esiste un altro incrocio altrettanto pericoloso ed è quello di Casal Traiano, dove la

provinciale Pontinia-Borgo San Michele, si immette sulla Migliara 45 che in quel punto prosegue dritta fino alla



Statale Appia. Succede spesso che le auto dirette alla statale non rispettino il diritto di precedenza che spetta alle auto provenienti da Pontinia e in quel caso, come accade un giorno sì e l'altro pure, lo scontro è inevitabile. Ramati ricorda che in Provincia esiste da tempo un progetto per la messa in sicurezza dell'incrocio mediante impianto di un semaforo «intelligente», progetto già finanziato. Che cosa si aspetta ancora per realizzarlo? I cittadini della zona sono stanchi di promesse elettorali e chiedono fatti. Ramati è con loro, deciso a portare la protesta sotto i palazzi che cantano facendo appello ai politici locali sempre presenti e disponibili durante le campagne elettorali.

Antonella Subiaco

La banda musicale di Pontinia, foto di Claudio Fioraldi



Pontinia, arriva il sito internet dedicato ai musicanti

La banda suona sul Web

DA oggi il gruppo bandistico «Gabriele De Iulius» Città di Pontinia compare nel sito web www.bandadipontinia.com. Lo ha comunicato il Presidente dell'associazione culturale Ludovico Bersani che si avvale della collaborazione del direttore artistico Marzia Mancini e del patrocinio del Comune di Pontinia. L'iniziativa, scrive in una nota il Presidente Bersani, ha lo scopo di far conoscere al pubblico l'attività musicale svolta in tanti anni dalla banda musicale di

Pontinia che ha suscitato nel cuore dei cittadini sentimenti di apprezzamento e riconoscenza. Nella sezione «Componenti e Storia»

compaiono i nomi di coloro che hanno contribuito alla formazione del gruppo dal dopoguerra ai giorni nostri. Sono certo, scrive ancora

Bersani, che il sito favorirà la divulgazione e la collaborazione tra le bande musicali a livello nazionale per un proficuo scambio di idee

ed eventuali contatti per cerimonie ed eventi da parte di Comuni ed Enti Pubblici. Il sito è così strutturato: Homepage (saluto e foto di gruppo), Storia (un viaggio nel tempo con la banda, dalla II Guerra mondiale ad oggi), Repertorio musicale, Componenti, Direttivo della banda, Sponsor, Galleria fotografica.

A.S.